

VIA LIBERA INFRASTRUTTURE TARANTO E PROVINCIA

Cipe, in arrivo 180 milioni

“Via libera dal Cipe ad oltre 180 milioni di euro per le opere strategiche di Taranto e provincia, tra cui il Distripark. È l'importo deliberato ieri mattina nella seduta del Comitato interministeriale per la programmazione economica e destinato allo sviluppo infrastrutturale - e quindi al rilancio competitivo - del territorio ionico. Cifra, questa, a cui si aggiungono le risorse stanziante per gli interventi sulla direttrice ferroviaria Napoli-Bari- Lecce-Taranto, pari a 100 milioni di euro”.

A renderlo noto è il deputato ionico del Popolo della Libertà, Pietro Franzoso che nella sua risoluzione (primo firmatario) approvata il 25 maggio scorso in V commissione bilancio, individuò come strategici proprio gli interventi poi finanziati dal Cipe. Le opere oggetto di finanziamento per la provincia di Taranto sono relative al settore dell'infrastrutturazione portuale: il Distripark, con una assegnazione in delibera per 35 milioni di euro. E di viabilità stradale. Via

libera dunque a 20 milioni di euro stanziati per la Manduria-Mare dal confine con la Provincia di Brindisi ai pressi dell'abitato di San Pietro in Bevagna. 54.7 sono i milioni per i lavori di completamento funzionale del 3° Lotto - stralcio 2° e 3° itinerario Bradanico- Salentino - tratto compreso tra S.S.V. Taranto Grottaglie e Manduria. 50.4 i milioni di euro per i lavori di ammodernamento del tronco Manduria-Lecce. Completamento funzionale della variante di San Pancrazio Salentino 1° Lotto - 2° Stralcio - Itinerario Bradanico Salentino. Infine sono 36 milioni destinati per la strada statale 170 dei Trulli: adeguamento e ammodernamento in sede ed in variante, costruzione della quarta corsia tra i km 56 e 60,5 ed asse di penetrazione a Martina Franca. Decisivo anche il finanziamento in Puglia e quindi a Taranto, per la banda larga. “Il Cipe ha dato il via libera al primo atto concreto del Piano nazionale per il Sud - dichiara Franzoso - un segnale di attenzione per l'intero Mezzogiorno che arriva dal Governo e che rimarca come dal primo giorno del suo insediamento il meridione e Taranto siano al centro dell'agenda politica del Governo Berlusconi. I finanziamenti danno il via,

al di là delle parole, ad una serie di interventi prontamente cantierabili riguardanti grandi opere strategiche nazionali. “Interventi pronti a rimettere in moto l'economia in un momento difficile per il paese e per il Sud, che attiverà in tutto il Mezzogiorno un volume di investimenti pari a 30 mld di euro. In totale, per tutta la Puglia sono stati previsti interventi per oltre un miliardo di euro che contemplano importanti interventi stradali e ferroviari oltre ad altri in grado di completare una nuova visione di sviluppo della nostra Regione.

“Duole constatare che l'unico investimento tralasciato dalla Regione, in quanto non segnalato al Ministero come prioritario per la città e quindi non previsto allo stato finanziamento in delibera, sia quello per il risanamento del rione Tamburi a Taranto. Ultimo atto di noncuranza, dopo la perdita dei 26 milioni di bonifiche per Mar piccolo, della Puglia di Vendola nei confronti della nostra provincia”.

